



# COMUNE DI SCHIO

(Provincia di Vicenza)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 87 del 20/10/2008

**OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "PIANO DI LOTTIZZAZIONE BRAGLIO" - DITTE: FILIPPI, GRENDENE, RONCHI, FACCI, LIRAS SRL. PRESA D'ATTO CHE NON SONO PERVENUTE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.**

Seduta pubblica, convocazione prima.

L'anno duemilaotto, addì venti del mese di ottobre alle ore 18,30, nella Sala Consiliare (Palazzo Garbin), previo regolare invito, si è riunito, sotto la presidenza del Sig. Luciano De Zen, il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BACCHION Enzo		SI	17	LUCIDO Antonio	SI	
2	BANDOLIN Enrico	SI		18	MANFRON Laura	SI	
3	BECCARO Luca	SI		19	MORELLATO Silvy		SI
4	BERLATO SELLA Giuseppe		SI	20	PASIN Cesare	SI	
5	BONOTTO Antonio Maria		SI	21	PEGORARO Mario Antonio	SI	
6	BRESSAN Alberto	SI		22	PROSDOCIMI Barbara		SI
7	CASSUTI Antonio	SI		23	PROSDOCIMI Giuseppe		SI
8	COMPARIN Marica	SI		24	RUZZANTE Mario Elia	SI	
9	DA DALT Pietro	SI		25	SARTORI Gianfrancesco	SI	
10	DALLA VECCHIA Andrea	SI		26	SCOLARO Giovanni	SI	
11	DALLA VECCHIA Francesco	SI		27	SCOLARO Michela	SI	
12	DALLA VIA Luigi	SI		28	TAGLIAPIETRA Lorena	SI	
13	DALL'IGNA Giorgio	SI		29	TERRAGIN Gabriele	SI	
14	DE ZEN Luciano	SI		30	TESTOLIN Giorgio		SI
15	FRIGO Marta	SI		31	TOLETTINI Marco	SI	
16	GRAMOLA Serenella	SI					
PRESENTI: 24				ASSENTI: 7			

Partecipa Il Segretario Generale Livio Bertoia.

Sono presenti i seguenti Assessori: Baiocchi, Benvenuti, Bonato, Martino, Pizzolato, Santacaterina e Tomasi.

Il Presidente riconosce legale l'adunanza e dichiara aperta la seduta. Chiama a fungere da scrutatori i Sigg.ri:

- Da Dalt Pietro
- Pasin Cesare
- Scolaro Giovanni.

Invita, quindi, il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "PIANO DI LOTTIZZAZIONE BRAGLIO" - DITTE: FILIPPI, GRENDENE, RONCHI, FACCI, LIRAS SRL. PRESA D'ATTO CHE NON SONO PERVENUTE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

**Sono presenti in Aula n. 26 Consiglieri Comunali essendo entrati precedentemente i Consiglieri Barbara Prosdocimi, Giuseppe Prosdocimi e Berlato Sella, essendo uscito il Sindaco ed essendo rientrato il Consigliere Andrea Dalla Vecchia.**

Il Vice Sindaco e Assessore alla Promozione dello Sviluppo Economico e all'Urbanistica, Dario Tomasi, svolge la seguente relazione:

Signori Consiglieri,

le ditte Filippi Gaetano, Filippi Giampaolo, Filippi Agnese, Filippi Germano, Filippi Loredana, Ronchi Gina, Facci Matilde, Facci Giancarlo, Grendene Rosa e Liras S.r.l. rappresentanti il 100% delle proprietà aventi titolo, hanno presentato il Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata denominato "Piano di Lottizzazione Braglio" a destinazione produttiva, identificato con il riferimento generale di protocollo n.17505 del 22.3.2007.

Il presente Piano è stato adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 201 del 5 agosto 2008, esecutiva ai sensi di legge.

Dell'avvenuto deposito del Piano adottato è stata data notizia mediante apposito avviso affisso dal 7 agosto all'8 settembre 2008 all'Albo Pretorio del Comune e in luoghi di pubblica frequenza.

Gli atti inerenti il Piano in argomento sono stati regolarmente depositati presso la Segreteria Comunale e la Direzione Pianificazione del Territorio e Urbanistica Commerciale, in libera visione al pubblico dall'8 al 18 agosto 2008, per la durata di dieci giorni consecutivi, inclusi i giorni festivi, come indicato nella dichiarazione di avvenuta regolare pubblicazione che si allega al sub D).

Si prende atto che nel termine di legge dell'8 settembre 2008, non sono pervenute osservazioni né opposizioni.

L'ambito individuato nel vigente P.R.G., identificato con la zona D4/1 a destinazione produttiva di espansione, viene rispettato senza la modifica del perimetro che è individuato nella tavola A1, elaborato agli atti della presente deliberazione. L'intero perimetro di Piano individua una superficie territoriale e fondiaria complessiva di 28.331 mq.

L'ambito del Piano interessa la parte a nord del P.I.P. Braglio, ubicata ad ovest di Via Veneto fino al confine con il Comune di Santorso.

Gli immobili compresi nel Piano sono catastalmente descritti al Comune Censuario di Schio, Foglio 9 - mappali n. 72, 73, 109, 235 e porzione dei mappali n. 264, 272 e 275.

Il presente Piano è disciplinato dalle leggi vigenti in materia, dalla pianificazione sovracomunale e dal Piano Regolatore Generale con particolare riferimento ai contenuti degli artt. 6 e 6.4 delle Norme Tecniche di Attuazione che regolano gli interventi edificatori da sviluppare con il relativo Piano Attuativo di Iniziativa Privata.

Tra gli obiettivi principali del Piano Regolatore, oltre alle specifiche indicazioni contenute nell'art. 6.4 vi sono alcuni temi urbanistici che hanno trovato applicazione nel presente Piano Attuativo.

Essi hanno determinato la riorganizzazione della viabilità, la correlazione tra la realizzazione della città pubblica e quella privata, il miglioramento della qualità ambientale con il potenziamento delle aree verdi interne al contesto e la valorizzazione del patrimonio idraulico con la messa in sicurezza dell'edificato nei confronti di eventuali esondazioni.

Rispetto al miglioramento della qualità ambientale, inoltre, è stata posta attenzione alla tutela acustica dei nuovi insediamenti industriali nei confronti delle adiacenti zone residenziali.

Il progetto urbanistico suddivide il Piano in comparti urbanistici di Attuazione (tavola P1) connessi alla realizzazione delle relative opere di urbanizzazione di attuazione privata e un unico Comparto di Attuazione per la realizzazione delle relative opere di urbanizzazione primaria del Piano.

Il dimensionamento degli spazi a servizi del Piano, pari a complessivi 7716.50 mq congrui per quantità e tipologia, comprende una dotazione di aree primarie di 5802 mq, di cui 1495.50 mq a parcheggio e 4306.50 mq a parco, spazi pedonali pubblici e pista ciclopedonale.

L'eventuale sviluppo all'interno del Piano della destinazione d'uso terziaria, è subordinato al reperimento degli standard derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di dotazioni a standard per le attività terziarie.

Con la formazione del presente Piano Attuativo si dà attuazione agli obiettivi prioritari dell'Amministrazione definiti con il Piano Generale di Sviluppo, progetto strategico n. 3 "Qualità nella sostenibilità dello sviluppo".

Con questo Piano Attuativo si completa la dotazione di parcheggi e spazi di arredo urbano a servizio della prima zona industriale.

All'interno del presente Piano la destinazione d'uso prevalente sarà destinata alle funzioni industriali ed artigianali.

Sono previsti ampi spazi pedonali e ciclabili attraverso la realizzazione di aree a verde e un percorso ciclo pedonale lungo lo scolo Vajola che potrà proseguire collegando Via Braglio e Via Veneto in un itinerario paesaggistico.

La conferenza dei servizi interni all'Amministrazione dell'8 maggio 2007, interessati per la valutazione della proposta, ha preso atto della conformità del presente Piano al P.R.G. e, rispetto alle opere di urbanizzazione, ha provveduto a stabilire e a verificare il rispetto degli standard di qualità esecutiva applicati nel Comune di Schio. La progettazione preliminare delle opere di urbanizzazione, infatti, è stata concordata con la Direzione Lavori Pubblici che ha provveduto a verificare anche il relativo computo metrico estimativo ed il capitolato speciale d'appalto in conformità al Decreto Legislativo 163/2006.

Il valore complessivo delle opere di urbanizzazione primaria previste dal Piano ammonta ad Euro 418.518,00 il cui importo ai sensi dell'art. 321 della L.R. 11/2004, è richiesto a scomputo degli oneri di urbanizzazione primari come definito nello schema di convenzione del Piano.

La realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria è subordinata al rispetto del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei Contratti e degli appalti".

Le specifiche relazioni, identificate agli atti al sub F), valutano positivamente ai fini geomorfologici, idrogeologici e geotecnici le opere e gli interventi edilizi previsti dal Piano dimostrando l'attitudine all'edificazione del terreno in oggetto che è stato classificato "buono, idoneo all'edificabilità". La relazione geologico-tecnica e la valutazione della compatibilità idraulica, elaborati agli atti, dimostrano l'attitudine all'edificazione del terreno oggetto del presente Piano di Lottizzazione evidenziando la necessità di prevedere il ripristino del fossato presente a confine tra i territori di Schio e Santorso, interventi specificati nella relazione da attuarsi nella realizzazione delle opere di urbanizzazione dell'ambito.

Dalle conclusioni della Valutazione di Clima Acustico, elaborato agli atti, emerge la necessità di evitare la presenza di più di tre attività di carpenteria metallica con ubicazione delle stesse sui lotti 2 e 3, assegnare il lotto 1 ad attività che non immettano a confine più di 69 dB(A) in quanto è ubicato verso la fascia di transizione di classe III, svolgere le attività a portoni chiusi ed utilizzare materiali che abbiano prestazioni non inferiori a quelle considerate nella relazione. Tali disposizioni saranno attuate in sede di progettazione delle singole opere.

Con il presente provvedimento si prende atto e si recepiscono:

- il parere igienico sanitario favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P. - Ufficio Igiene Edilizia, ai sensi dell'art. 230 del T.U.L.L.S.S., che si allega al sub B);
- il parere favorevole con prescrizioni del dirigente della Direzione Lavori Pubblici relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale, allegato al sub C).

Essendo le opere di urbanizzazione ubicate in prossimità dello scolo Vajola, gli interventi idraulici interni al Piano sono stati autorizzati dal Consorzio di Bonifica Medio Astico Bacchiglione con concessione/licenza idraulica n.1046/2007 del 23.5.2008 relativamente alle opere di urbanizzazione che si allega al sub A), di cui si prende atto recependola con il presente provvedimento.

Il perimetro del presente Piano non comprende fasce di rispetto di cui all'art. 142 del Testo Unico del Decreto Legislativo n. 42 del 22.1.2004 né immobili ricadenti in parchi o riserve previsti da leggi o piani regionali o in zone boscate.

La Commissione Edilizia ha esaminato la pratica nella seduta del 06/03/2008 al n. 48 di registro, esprimendo parere favorevole con prescrizioni che sono state ottemperate con integrazioni documentali del 18/07/2008. La documentazione relativa al Piano, è stata presentata alla Commissione Consiliare Terza Tecnica, nella seduta dell'8 ottobre 2008 alla quale è stato invitato anche il Presidente del Consiglio di Quartiere n. 1 "Centro, S. Croce, A. Rossi".

Si precisa, inoltre, che il Prontuario per la Mitigazione Ambientale è da considerarsi compendio delle Norme Tecniche di Attuazione e da applicarsi in fase di progettazione dei singoli interventi privati e delle opere di urbanizzazione.

Lo strumento Attuativo in oggetto rispetta:

- le finalità del PTCP adottato ed in regime di salvaguardia prendendo atto delle indicazioni contenute nelle relative tavole e nelle Norme Tecniche di Attuazione;
- gli standard urbanistici e le norme regolamentari di questo Ente;
- non modifica le previsioni di P.R.G e, così come individuato, risulta essere urbanisticamente funzionale dal punto di vista tecnico.

In ottemperanza all'art. 19 della L.R. n. 11/2004 ed in base alle caratteristiche ed ai contenuti propri del presente Piano, si precisa che lo stesso comprende in modo adeguato tutte le informazioni previste per legge.

La procedura seguita risulta conforme ai dettati dell'art. 20 della L.R. n. 11/2004; si può pertanto procedere all'approvazione del presente Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata.

-----  
 Aperta la discussione, prendono la parola:

- CONSIGLIERE ANDREA DALLA VECCHIA – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BANDOLIN – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- ASSESSORE TOMASI (vedi archivio di registrazione).

-----  
**Entra il Consigliere Comunale Testolin; risultano, pertanto, presenti in Aula n. 27 Consiglieri Comunali.**

- 
- CONSIGLIERE ANDREA DALLA VECCHIA – 2° intervento (vedi archivio di registrazione)
  - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (vedi archivio di registrazione)
  - CONSIGLIERA FRIGO – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
  - CONSIGLIERE BERLATO SELLA – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
  - CONSIGLIERE BANDOLIN – 2° intervento (vedi archivio di registrazione).

-----  
**Esce il Consigliere Comunale Cassuti; risultano, pertanto, presenti in Aula n. 26 Consiglieri Comunali.**

- 
- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (vedi archivio di registrazione)
  - ASSESSORE TOMASI (vedi archivio di registrazione)

- CONSIGLIERE BRESSAN – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BECCARO – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE PEGORARO – 1° intervento (vedi archivio di registrazione)
- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE (vedi archivio di registrazione).

-----

Nessun altro prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto a:

- CONSIGLIERE ANDREA DALLA VECCHIA (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE BANDOLIN (vedi archivio di registrazione)
- CONSIGLIERE LUCIDO (vedi archivio di registrazione).

-----

Nessun altro prende la parola; il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le dichiarazioni di voto e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visti:

- le leggi n. 1150 del 17.8.1942, n. 457 del 5.8.1978, il D.P.R. n. 380 del 6.6.2001 e successive modificazioni ed integrazioni, il Testo Unico n. 42 del 22.1.2004, la legge regionale n. 11 del 23.4.2004 e successive modificazioni ed integrazioni, il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti e degli appalti" e la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 3050/2007 in materia di lavori pubblici, il Decreto del Presidente dei Ministri 14.11.1997;
- il vigente Piano Territoriale Regionale di Coordinamento e il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento adottato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 78 del 20.12.2006 ed il conseguente regime di salvaguardia ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- il P.R.G. approvato ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/85 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/85, con D.G.R.V. n. 3527 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004;
- il Regolamento Edilizio del Comune di Schio, redatto congiuntamente al Comune di Valdagno, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 9 giugno 2008;
- il vigente Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale;
- i pareri favorevoli, richiamati nelle premesse, rilasciati dalla Commissione Comunale Edilizia, dal Dipartimento di Prevenzione S.I.S.P. - Ufficio Igiene e dal Dirigente della Direzione Lavori Pubblici relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale;
- i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato sub E) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che il Consiglio di Quartiere n. 1 non ha partecipato all'incontro di presentazione

del Piano nella seduta della Commissione Consiliare Terza Tecnica, come richiamato in premessa;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

### d e l i b e r a

1) di prendere atto che, nei termini di legge in premessa descritti, non sono pervenute osservazioni né opposizioni al Piano;

2) di prendere atto del parere favorevole del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici e di approvare la Valutazione di Incidenza Ambientale che esclude possibili o probabili effetti significativi degli interventi previsti dal presente Piano sui siti della Rete Natura 2000 presenti in zona. Gli interventi relativi alle opere di urbanizzazione e all'edificazione privata previsti in conformità al presente Piano, si intendono verificati con la citata Valutazione di Incidenza ma dovranno attuare le seguenti prescrizioni:

- nelle fasi progettuali ed esecutive vanno applicati i criteri e le tecnologie volti a ridurre l'impatto ambientale ed a incentivare il risparmio energetico;

3) di approvare il Piano Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata identificato con il protocollo n. 17505 del 22.3.2007 e denominato "Piano di Lottizzazione Braglio" presentato dalle ditte: Filippi, Ronchi, Facci, Grendene e Liras S.r.l., rappresentanti il 100% delle attuali proprietà ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del Territorio" e il progetto preliminare, in esso contenuto, delle opere di urbanizzazione ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Piano localizzato in Via Braglio, identificato al Comune Censuario di Schio, Foglio 9 - mappali n. 72, 73, 109, 235 e porzione dei mappali n. 264, 272 e 275, come descritto nelle premesse, risulta conforme al P.R.G. vigente, al PTCP adottato e, ai sensi dell'art. 19 della citata Legge Regionale, e risulta composto dai seguenti elaborati agli atti ed identificati al sub F):

- atti di proprietà,
- visure catastali,
- visure ipotecarie,
- libretto delle misure,
- relazione tecnica descrittiva,
- Norme Tecniche di Attuazione,
- Prontuario per la mitigazione ambientale,
- computo metrico estimativo,
- capitolato speciale,
- schema di convenzione,
- fase di screening e dichiarazione di non incidenza ambientale redatta ai sensi della DIR/92/43/CEE e della D.G.R.V. 2.803/2002,
- relazione idraulica e idrogeologica,
- valutazione previsionale del Clima Acustico, art. 1.5 delle N.T.A. di P.R.G.,
- tav. A1 - planimetrie generali - piano quotato - sezioni - schema del rilievo,
- tav. F1 - documentazione fotografica,
- tav. G1 - mappa catastale - estratto P.R.G. - sovrapposizione mappe - dati urbanistici,
- tav. P1 - planimetria generale - sezioni,
- tav. P2 - sezioni scolo Vajola,
- tav. S1 - dati urbanistici - verifica superfici,

- tav. R1 - reti tecnologiche fognatura, acquedotto, gas metano,
- tav. R2 - rete Enel,
- tav. R3 - pubblica illuminazione,
- tav. R4 - rete Telecom,
- tav. R5 - progetto strade - planimetria generale e sezioni;

4) di stabilire che:

- i termini per la costituzione del consorzio urbanistico di attuazione di cui alla L.R. 11/2004, il rilascio dei permessi di costruire necessari e i termini per l'attuazione del comparto urbanistico, sono disciplinati dallo schema di Convenzione approvato al precedente punto, che costituisce contratto preliminare con la presente approvazione consiliare.
- la stipula della Convenzione dovrà avvenire entro un anno dalla data di approvazione del Piano;

5) di ammettere a scomputo del contributo di urbanizzazione tabellare primario, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 11/2004, i costi sostenuti dalla Ditta Attuatrice e di conferire mandato espresso alla medesima per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria descritte in premessa, di importo inferiore alla soglia comunitaria secondo lo schema di convenzione approvato. La Ditta Attuatrice risulta, di conseguenza, titolare di un mandato espresso conferito dal Comune per il rispetto delle vigenti normative in materia di Lavori Pubblici con particolare riferimento all'affidamento dei lavori sopra indicati secondo la procedura prevista all'art. 122, comma 8, del Decreto Legislativo n. 163/2006 come modificato dal Decreto Legislativo 11 settembre 2008 n. 152 in vigore dal 17 ottobre 2008. Lo schema di convenzione approvato si intende aggiornato a tali nuove disposizioni;

6) di dare atto che:

- per il presente Piano Attuativo non sussistono i requisiti stabiliti all'art. 1 – comma 6 – lett. c) della legge statale n. 443/2001 (Lunardi) ossia l'esistenza di precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive per poter attuare gli interventi previsti ricorrendo all'istituto della Denuncia Inizio Attività;
- che i pareri degli Enti preposti saranno acquisiti in sede di presentazione del progetto delle opere di urbanizzazione e le prescrizioni derivanti dal parere ULSS, saranno ottemperate con i successivi provvedimenti edilizi;
- limitati aggiustamenti ai contenuti della convenzione, che non incidono sul quadro generale del Piano in oggetto della presente deliberazione e che ne definiscono più precisamente gli obiettivi, potranno essere effettuati dal dirigente con proprio provvedimento;
- l'entrata in vigore di normative, regolamenti - con particolare riferimento al Regolamento Edilizio approvato con deliberazione consiliare n. 58 del 9 giugno 2008 - che introducano obblighi maggiori rispetto alle Norme Tecniche e al Prontuario di Mitigazione Ambientale del presente Piano, comporterà l'automatica decadenza delle relative parti in contrasto;
- vengono rispettati gli standard urbanistici e le norme regolamentari del Comune di Schio;
- la delimitazione dell'ambito territoriale di intervento è funzionale dal punto di vista urbanistico e non modifica il dimensionamento di P.R.G;
- gli elaborati sono depositati, nei termini di legge, presso la Segreteria Comunale e la Direzione Urbanistica - Ufficio Piani Attuativi e Gestione Convenzioni;
- il Comune di Schio ha provveduto all'identificazione degli elaborati sub F), di cui al precedente punto 3), apponendo su ognuno il timbro con la dizione "ELABORATO



IDENTIFICATO AL SUB F) D.C. n. ... del ... di Approvazione”, con firma autografa del Capo Servizio Contratti e Deliberazioni.

-----

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

**Con voti favorevoli n. 18, contrari nessuno, astenuti n. 8 (Bandolin, Da Dalt, Tolettini, Pegoraro, Barbara Prosdocimi, Giuseppe Prosdocimi, Andrea Dalla Vecchia e Bressan), espressi per alzata di mano da n. 26 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene approvata all'unanimità dei votanti.**

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

-----

Su proposta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere in merito;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

d e l i b e r a

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

-----

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

**Con voti favorevoli n. 18, contrari nessuno, astenuti n. 8 (Bandolin, Da Dalt, Tolettini, Pegoraro, Barbara Prosdocimi, Giuseppe Prosdocimi, Andrea Dalla Vecchia e Bressan), espressi per alzata di mano da n. 26 Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di immediata eseguibilità viene approvata all'unanimità dei votanti.**

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.



## CONSORZIO DI BONIFICA MEDIO ASTICO BACCHIGLIONE

Via Rasa, 9 - 36016 THIENE (VICENZA) TEL 0445369022 FAX 0445380677  
E mail: tecnico@medioasticozacchiglione.it - Sito Internet: www.medioasticozacchiglione.it

Pratica n. 25/2008 (da citare in ogni Vostra corrispondenza con lo scrivente)

### 1^ VARIANTE ALLA CONCESSIONE/LICENZA IDRAULICA (N° 1046 DEL 19/06/2007) DEL 3 MAG. 2008

Premesso che:

- ♦ la ditta Filippi Gaetano nato in SCHIO il 08/01/1925 CF FLPGTN25A08I531K, Filippi Gianpaolo nato in SCHIO il 04/01/1964 CF FLPGPL64A04I531W, Grendene Rosa nata in SCHIO il 11/12/1929 CF GRNRSO29T51I531W, Ronchi Gina nata in SCHIO il 29/04/1928 CF RNCGNI28D69I531B, Filippi Agnese nata in SCHIO il 18/10/1953 CF FLPGNS53R58I531N, Filippi Loredana nata in SCHIO il 30/11/1957 CF FLPLDN57S70I531S, Filippi Germano nato in SCHIO il 30/10/1962 CF FLPGMN62R30I531N, Facci Giancarlo nato in SCHIO il 06/12/1960 CF FCCGCR60T06I531M, Facci Matilde nata in SCHIO il 09/05/1958 CF FCCMLD58E49I531O, Liras S.r.l. CF P.IVA 01571010246 - res. in Via Braglio, 59 - 36015 SCHIO (VI), con domanda in data 25/02/2008 protocollo n. 1383 chiedeva la: 1^ variante al Nulla Osta Idraulico n. 1046 del 19/06/2007 per la realizzazione del piano di lottizzazione 'Braglio' inerente alla realizzazione di una pista ciclopedonale e l'allargamento della sede stradale all'interno della fascia di rispetto idraulico dello scolo Vajola, in Comune di Schio
- a) Visto il Regio Decreto 8 maggio 1904 n. 368 e successive modificazioni ed integrazioni,
- b) Vista la Legge Regionale n. 9 del 1 marzo 1983,
- c) Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3186 del 01 settembre 1998,
- d) Viste le circolari del 13 dicembre 1999 prot. n. 4796 e del 18 febbraio 2000 prot. n. 505 della Regione Veneto, relative alle procedure di attuazione della L.R. n. 9/1983,
- e) Vista la Delibera di Giunta Consorziale n. .
- f) Visto lo schema delle procedure per il rilascio di concessioni e licenze, approvato con Delibera Consorziale n. 1/19 del 30 gennaio 2001,
- g) Vista l'istruttoria dell'Ufficio Tecnico Consorziale,
- h) Ritenuta la richiesta di concessione - licenza ammissibile a termini della vigente normativa in materia,
- i) Preso atto del pagamento del contributo per le spese di istruttoria,
- j) Vista la nota della Regione Veneto Giunta Regionale del 07/04/2003 prot. n. 59 a firma del Responsabile Distretto Idrografico Brenta Bacchiglione con la quale veniva demandata ai Consorzi di Bonifica le istruttorie delle istanze di Concessioni Idrauliche,
- k) Visti gli elaborati grafici allegati alla richiesta di variante,

### SI CONCEDE

alla sopraindicata Ditta il permesso richiesto, sotto il profilo esclusivamente idraulico, subordinatamente all'accettazione ed all'osservanza delle seguenti condizioni:

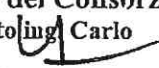
1. I lavori siano eseguiti conformemente alla domanda stessa e agli elaborati grafici allegati.
2. Prima dell'esecuzione delle opere, sia ottenuta la concessione a costruire da parte del Comune competente e se del caso tutte le autorizzazioni inerenti i BB.AA.
3. Prima di costruire sui relitti ex demaniali oggetto di sclassifica, dovrà essere richiesta l'autorizzazione al Ministero delle Finanze presso il competente Dipartimento del Territorio - Servizi Demaniali.
4. La concessione viene accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi, ed è sempre revocabile, modificabile e rescindibile in qualsiasi tempo, quando, a giudizio insindacabile del concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi del Consorzio.
5. Nei casi di allargamento, deviazione od opera qualunque che si dovesse eseguire (nella strada, nel canale, nell'argine) ove l'opera privata che ora viene concessa non si trovasse in relazione con dette modificazioni, o non potesse più


servire all'uso cui fu destinata, è fatto obbligo al concessionario, a tutte sue spese e senza alcun diritto di rifusione, di demolirla, di modificarla o ricostruirla in relazione alle nuove condizioni dell'argine, del canale, della strada, con facoltà al Consorzio di procedere alla sua demolizione d'ufficio dopo una prima inutile diffida al concessionario, qualora la sussistenza della stessa fosse di impedimento allo sviluppo completo del piano di esecuzione dei lavori consorziali

La ditta concessionaria resta pertanto fin da ora obbligata a rifondere al Consorzio le spese da esso sostenute, alla riscossione delle quali si procederà nelle norme e coi privilegi di esazione delle contribuzioni consorziali.

6. Deve essere garantito l'accesso, il passaggio e il diritto per l'occupazione temporanea della superficie di rispetto adiacente all'area demaniale, per una larghezza minima di metri 5,00 e comunque per la parte necessaria all'esecuzione di lavori conseguenti a piene, rotte d'argini, disalveamenti, pericolo d'inondazioni ed altri simili eventi calamitosi che possano interessare il corso d'acqua in parola senza pretendere indennizzo alcuno.
7. La concessione viene data a tutto rischio e pericolo della Ditta concessionaria ed il Consorzio non sarà mai nè verso di essa, nè verso terzi, in alcun modo responsabile, per qualunque fatto o danno derivabile a chiunque in dipendenza o per effetto totale o parziale dell'opera concessa. A tale scopo la Ditta concessionaria, colla firma di accettazione della presente, si impegna di tenere sempre e completamente sollevato il Consorzio da ogni onere a riguardo.
8. L'opera dovrà essere eseguita, a tutte spese della Ditta concessionaria, nel minor tempo possibile e con tutte le cautele atte ad impedire ogni eventuale danno alle opere consorziali; resteranno a carico della Ditta concessionaria tutte quelle riparazioni che si rendessero necessarie per effetto od in causa totale o parziale della presente concessione. Sulla necessità delle riparazioni, come pure sulla loro entità ed urgenza, giudicherà esclusivamente e inappellabilmente il concedente. Nell'esecuzione dei lavori la Ditta concessionaria dovrà attenersi a tutte le norme e modalità che all'uopo saranno impartite dall'Ufficio Tecnico Consorziale.
9. Il tratto del corso d'acqua in corrispondenza dell'opera che forma oggetto della presente concessione/licenza, deve essere sempre mantenuto libero e pienamente efficiente, eseguendo a propria cura e spese i necessari periodici lavori di espurgo e di pulizia dell'alveo.
10. La concessionaria è obbligata a denunciare al Consorzio ogni variazione di ditta entro quindici giorni dalla data di stipulazione del contratto relativo al trasferimento di proprietà per il rinnovo della concessione alla nuova ditta proprietaria, fermi rimanendo nell'alienante, in caso di inadempimento di questa condizione, tutti gli obblighi e le responsabilità assunte con la presente verso il Consorzio.
11. Oltre alle condizioni contenute nel presente atto, la ditta concessionaria è tenuta alla osservanza di tutte le disposizioni di polizia idraulica della bonifica previste dal R.D. 8/5/1904 n. 368 e successive modificazioni ed integrazioni, dello statuto e dei regolamenti consorziali, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica ed in particolare del D.L.vo n. 152/1999.
12. Il concedente si riserva la facoltà di revisionare la misura del canone a seguito di specifica deliberazione del Consiglio Consorziale.
13. La ditta richiedente assuma tutte le cautele necessarie per tutelarsi dagli effetti negativi delle acque, ritenendo indenne il Consorzio da ogni responsabilità inerente e conseguente ad eventuali tracimazioni, infiltrazioni, sifonamenti o cedimenti del canale.
14. L'esecuzione delle opere non dovranno interferire con il periodo irriguo (01 aprile - 30 settembre) per non compromettere le irrigazioni in atto.
15. Eventuali imprevisti all'esecuzione delle opere che dovessero presentarsi in corso di esecuzione, dovranno essere esaminati e concordati tra Direzione Lavori e Ufficio Tecnico del Consorzio.
16. E' fatto obbligo alla ditta Concessionaria comunicare al Consorzio, con almeno 8 giorni di preavviso, la data di inizio lavori al fine di consentire il controllo della regolare esecuzione dei lavori e il rispetto delle condizioni imposte.
17. Tutti i diritti, spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla presente concessione sono a carico della Ditta concessionaria.

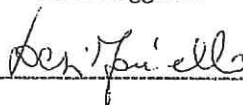
**Ed inoltre a condizione che siano fatte salve le prescrizioni della concessione idraulica originaria.**

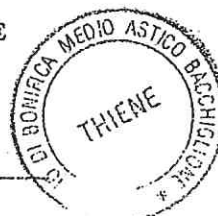
Il Direttore del Consorzio  
D'Alberto  Carlo

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Borriera geom. Imerio 

PER ACCETTAZIONE  
LA DITTA RICHIEDENTE

Firma leggibile









# Comune di Schio

**ALLEGATO SUB C)**
**D.C. n. 87 del 20/10/08** di Approvazione

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI  
 Servizio AMBIENTE  
 UFFICIO ECOLOGIA E VERDE PUBBLICO  
 PROT. N. 59176  
 Codice Lotizz Braglio  
 Rif

Direzione Pianificazione del Territorio  
 Urbanistica Commerciale

SEDE

SCHIO, 20 OTTOBRE 2008

**OGGETTO: Valutazione incidenza ambientale "Lottizzazione Braglio": parere.**

In riferimento alla richiesta di parere pervenuta in data 13/10/2008, relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale relativa al Piano Urbanistico Attuativo "Lottizzazione Braglio", redatta dal dott. Giorgio Cocco in data dicembre 2006, con la presente si esprime parere favorevole.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
 (Raffaello Muraro)

PM

Comune certificato

SISTEMI



REG. 705/0243

**COMUNE DI SCHIO**




Sede: Via Pasini, 33 – 36015 SCHIO (VI)  
 C.F. e P.I. 00402150247  
 e-mail: [info@comune.schio.vi.it](mailto:info@comune.schio.vi.it)

Servizio AMBIENTE

Responsabile del procedimento: Paolo Manza  
 Informazioni e visione atti: Servizio Ambiente  
 E-mail [ambiente@comune.schio.vi.it](mailto:ambiente@comune.schio.vi.it)

T 0445 691317

F 0445 691337

	PROVINCIA DI VICENZA COMUNE DI SCHIO	DIREZIONE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E URBANISTICA COMMERCIALE Servizio Urbanistica Ufficio Piani Attuativi e gestione Convenzioni
  REG. 1103/0243	MOD – DICHIARAZIONE DI AVVENUTA REGOLARE PUBBLICAZIONE DEI PIANI URBANISTICI ATTUATIVI ai sensi dell'art. 20 della L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del Territorio".	Codice e revisione: 60420.150145/1

**Dichiarazione di avvenuta regolare pubblicazione relativamente al  
Piano urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato  
"Piano di Lottizzazione Braglio" a destinazione produttiva  
Ditte: Filippi Gaetano, Filippi Giampaolo, Filippi Agnese, Filippi Germano,  
Filippi Loredana, Ronchi Gina, Facci Matilde, Facci Giancarlo,  
Grendene Rosa e Liras srl.**

#### IL DIRIGENTE

- richiamata la Delibera di Giunta Comunale n. 201 del 5 agosto 2008, immediatamente eseguibile con la quale è stato adottato il Piano urbanistico Attuativo in oggetto;
- premesso che a seguito di tale deliberazione, in data 7 agosto è stato pubblicato l'avviso di deposito della documentazione del Piano adottato all'Albo e in altri luoghi pubblici a mezzo di manifesti;
- confermato che:
  - gli atti relativi sono stati depositati , in libera visione al pubblico, presso la Segreteria Comunale e presso la Direzione Pianificazione del Territorio e Urbanistica commerciale per la durata di dieci giorni consecutivi, inclusi i giorni festivi, dall'8 al 18 agosto 2008;
  - durante il periodo di deposito e nei 20 giorni successivi non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni. Il termine per la presentazione delle osservazioni e opposizioni è scaduto l'8 settembre 2008;
- vista la L.R. n°11 del 23 aprile 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

#### DICHIARA

per le motivazioni richiamate in premessa che, ai sensi della legge citata, la pubblicazione degli atti relativi al Piano urbanistico Attuativo denominato "Piano di Lottizzazione Braglio" a destinazione produttiva presentato dalle ditte: Filippi Gaetano, Filippi Giampaolo, Filippi Agnese, Filippi Germano, Filippi Loredana, Ronchi Gina, Facci Matilde, Facci Giancarlo, Grendene Rosa e Liras srl, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 5 agosto 2008, è stata eseguita regolarmente ai sensi della L.R. 11/2004 art. 20 e che, a seguito della pubblicazione e dell'avvenuto deposito, non sono pervenute osservazioni o opposizioni.

Schio, 8 ottobre 2008

Il Dirigente della Direzione Pianificazione del territorio  
e Urbanistica commerciale

Fabio Mabilia


ALLEGATO SUB E) ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 87  
DEL 20 OTT. 2008.

Oggetto : PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA  
DENOMINATO "PIANO DI LOTTIZZAZIONE BRAGLIO" - DITTE: FILIPPI,  
GRENDENE, RONCHI, FACCI, LIRAS SRL. PRESA D'ATTO CHE NON  
SONO PERVENUTE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE.

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. -  
D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme  
legislative e tecniche che regolamentano la materia.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE  
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO E  
URBANISTICA COMMERCIALE

COMUNE DI SCHIO, li 10/10/2008

Mabilia Fabio



---

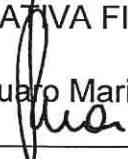
**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA**

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere  
espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI SCHIO, li 13/10/2008

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE  
AMMINISTRATIVA FINANZIARIA

Ruaro Mario



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Luciano De Zen

Il Segretario Generale  
F.to Livio Bertoia

---

### **ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 23/10/2008 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale  
F.to Livio Bertoia

---

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02/11/2008 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, - 7 NOV. 2008

Il Segretario Generale  
F.to Bertoia

---